

RELAZIONE

Lavori di Manutenzione Ordinaria di opere idrauliche di competenza AIPO - Area Po
Veneto - PTI 4

importo: € 110.000,00

PROGETTISTI

Funzionario Tecnico
(geom. Dorizza Andrea)

e

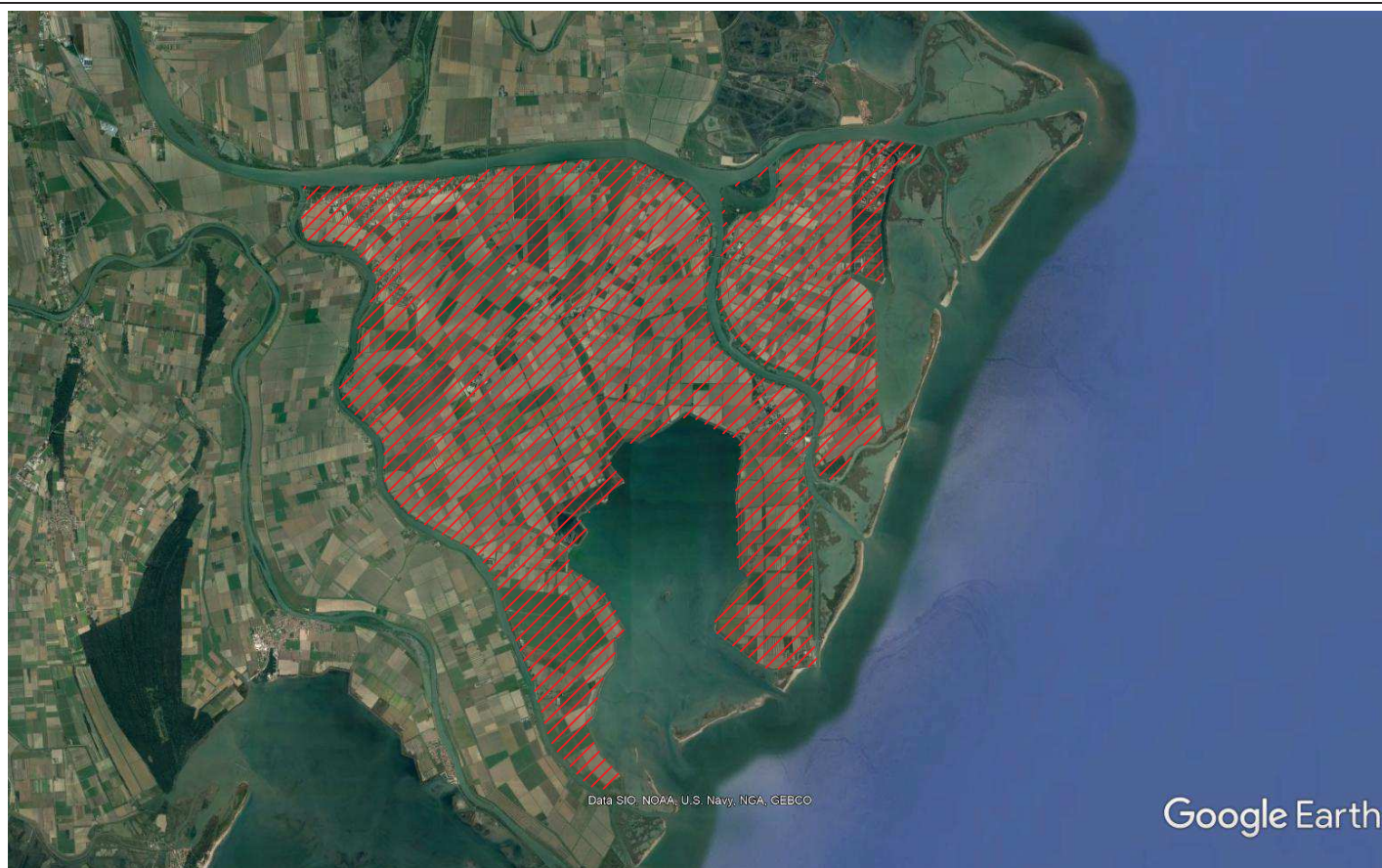
Istruttore Idraulico
(dott. Da Re Fabio)

COLLABORATORI

Istruttore Idraulico
(geom. Freguglia Enrico)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Tecnico
(dott. Erbacci Pierpaolo)



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

**OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA
R.D. 29/08/1875**

**OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE DI
COMPETENZA AIPO - AREA PO VENETO - PTI4**
Importo totale €. 110.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 110.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna);
- 4) ispezione a piedi di brevi tratti di arginatura a campagna (circa km 22) per verificare la presenza di tane di animali.

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema di scrittura privata;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI).

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo suddivisi in due periodi di taglio distinti; dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Ai fini dell'applicazione delle vigenti norme in materia di qualificazione dei soggetti esecutori di lavori pubblici (art. 61 del DPR 207/2010) la categoria prevalente è la seguente:

- OG 13 – Opere di Ingegneria naturalistica;

e dovranno essere realizzate da un'Impresa specializzata con impiego di idonei mezzi meccanici.

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	110.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	87.154,33
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	87.154,33
Oneri della sicurezza aggiuntivi [E]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D]	€	87.154,25
Importo a base di gara [D+E]	€	88.547,93
Somme a disposizione		
1 –assicurazione progettisti	€	200,00
2 –incentivo art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€	1.770,96
3 - I.V.A. - 22%	€	19.480,54
Totale Somme a disposizione	€	21.451,50
Importo totale del progetto	€	109.999,43
Importo totale del progetto in cifra tonda	€	110.000,00

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi con indici di costo desunti dal Prezziario della Regione Veneto Edizione 2014 – aggiornamento per il 2015 -2016 - 2017 – 2018, approvato con DGR n. 712 del 28/5/2019 dalla Giunta regionale, tuttora vigente.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI come disposto dal Dirigente d'Area con nota interna in data 11/08/2016; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi specifici della sicurezza che costituiscono parte

integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

I costi specifici per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.770,96 per incentivo art. 113 del D.Lgs. 50/2016, € 19.480,54 per IVA ed € 200,00 per l'assicurazione dei progettisti.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonché, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall'uno per mille dell'importo netto contrattuale (art. 17 del C.S.A.) e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Con riguardo all'autorizzazione paesaggistica si precisa che ai sensi del DPR n.31 del 13/02/2017 art. 2 c.1 Allegato A (punto A.25) il presente intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricompreso negli *"interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua"*.

Con riferimento alla valutazione d'incidenza ambientale si precisa che l'intervento di cui alla presente Perizia è tra quelli per cui la medesima non è necessaria in quanto ricade nella tipologia di cui al punto 19 del paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla DGRV n.1400 del 29/08/2017 che comprende: *"Interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque"*.

A tal fine è stato compilato e sottoscritto dal Proponente l'allegato E di cui alla DGRV 1400/2017, che viene allegato alla presente relazione, con riferimento al punto 19 del paragrafo 2.2 dell'Allegato A della suddetta DGRV.

Il progetto è inserito, ai fini della copertura finanziaria, nel Programma Triennale dei Lavori 2020-2022, annualità 2020.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscrittoDOTT. ING. MASSIMO VALENTE.....

nata/o a ...EBOLI..... prov. ..SA.....

il ...02/06/1971..... e residente inPARMA.....

nel Comune diPARMA..... prov.PR.....

CAP ..43123..... tel. ..0425/203111..... fax ..0425/422407..... email:massimo.valente@agenziapo.it.....

in qualità diProponente.....

del progetto denominato **“LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE DI
COMPETENZA AIPO - AREA PO VENETO - PTI4”**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto b/10.

Alla presente si allega laRELAZIONE TECNICA DI PROGETTO.....

DATA 27/05/2020

IL DICHIARANTE

Il Dirigente
dott. ing. Massimo Valente

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

IL DICHIARANTE

Il Dirigente
dott. ing. Massimo Valente

27/05/2020

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:

con sede in

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è: con
sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

IL DICHIARANTE

